AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER L'AFFIDAMENTO DI UN INCARICO DI LAVORO AUTONOMO PROFESSIONALE PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DI PORTAVOCE DEL RETTORE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'art. 7, comma 6, del Decreto Legislativo n.165/01 e successive modificazioni, relativo al conferimento di incarichi di collaborazione mediante procedure di valutazione comparativa;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240, relativa alle norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;

VISTO il Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di collaborazione a soggetti esterni all'Università degli Studi di Palermo ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs. 165/2001, emanato con D.R. n. 2836 del 10.04.2024;

VISTA la L. n. 150/2000 "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni" e, tra gli altri, l'art. 7 rubricato "portavoce"

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 7, comma 6, lett. b), del D.Lgs. n. 165/2001, al fine di procedere al conferimento di un incarico ad un soggetto esterno occorre preliminarmente procedere ad una reale ricognizione a seguito della quale risulti l'inesistenza di personale interno in possesso della professionalità richiesta;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 951/2025 – prot. n. 156489 del 17.09.2025;

CONSIDERATO che in relazione dell'interpello rivolto al personale interno pubblicato sul sito intranet di Ateneo con prot. n. 179454 del 14.10.2025 non sono state presentate domande e che, pertanto, il presente avviso debba essere rivolto esclusivamente a soggetti esterni,

RENDE NOTO

Art. 1 Oggetto

E' indetta una **procedura comparativa per titoli e colloquio**, per l'affidamento di n. 1 incarico di lavoro autonomo professionale - prestazione d'opera intellettuale, avente durata dalla stipula del contratto al 31 ottobre 2027 – data della naturale scadenza del mandato del Rettore - per lo svolgimento, ai sensi dell'art. 7 della L. 7 giugno 2000 n. 150, dell'attività di **portavoce del Rettore dell'Università degli Studi di Palermo.**

In conformità a quanto previsto dall'art. 7 della L. 150/2000, il/la portavoce dovrà coadiuvare il Rettore svolgendo compiti di diretta collaborazione nell'ambito dei rapporti di carattere politico-istituzionale con gli organi di informazione locale, nazionale ed internazionale. A tal fine, il/la portavoce si relazionerà direttamente con il Rettore in ogni circostanza e per ogni iniziativa di informazione politica che questi intenderà intraprendere, di volta in vota svolgendo la propria attività sulla base delle esigenze dallo stesso rappresentate, nel rispetto dell'indirizzo stabilito dal Rettore medesimo e con la capacità di comunicarne le scelte, gli orientamenti e le strategie. Il/la portavoce svolgerà l'attività in modo pienamente autonomo, senza alcun vincolo di subordinazione e coordinamento con l'attività dell'Università, salvo quanto necessario per rendere effettiva la prestazione, organizzando il proprio lavoro in accordo con il Rettore e sulla base delle sue indicazioni, rappresentate anche per il tramite del Responsabile del suo Ufficio di Gabinetto, che assicura ogni utile sinergia con i Soggetti e gli Uffici interni che svolgono attività di comunicazione istituzionale.

La figura professionale ricercata dovrà essere funzionale e idonea a svolgere le attività di cui sopra e dovrà possedere buone capacità relazionali e comunicative, autorevolezza e autonomia. Dovrà inoltre documentare un'esperienza professionale di almeno 12 mesi

attinente alle funzioni da ricoprire, desumibile dal curriculum vitae, nonché essere iscritta/o all'Albo Nazionale dei Giornalisti Professionisti.

Il/La portavoce, incaricato/a non potrà, per tutta la durata del relativo incarico, esercitare attività nei settori radiotelevisivo, del giornalismo, della stampa e delle relazioni pubbliche.

Art. 2 Requisiti e titoli

Per l'ammissione alla procedura comparativa è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- possesso della cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea o a Stati extracomunitari, in possesso di permesso di soggiorno;
- non aver riportato condanne penali e/o di non aver procedimenti penali pendenti tali da determinare situazioni di incompatibilità con l'incarico da espletare;
- godimento dei diritti civili e politici;
- adeguata conoscenza della lingua italiana, se cittadino straniero;
- Iscrizione all'Albo Nazionale dei Giornalisti professionisti;
- esperienze e competenze professionali qualificate maturate (almeno 12 mesi) presso enti pubblici o organizzazioni private in relazione all'oggetto del contratto.

Alla presente selezione potranno partecipare esclusivamente soggetti esterni all'Ateneo.

Non possono partecipare alla procedura per il conferimento dell'incarico coloro i quali abbiano rapporti di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del presente avviso.

Il mancato possesso dei requisiti di ammissione o la mancata dichiarazione degli stessi comporta l'esclusione del candidato dalla procedura di selezione.

Saranno inoltre oggetto di valutazione -se debitamente documentati - i **titoli** di cui al successivo art. 5

Art. 3

Termini e modalità di presentazione della domanda di partecipazione

Gli interessati dovranno presentare a questa Amministrazione una domanda, corredata da un curriculum vitae e dai titoli valutabili, indirizzata al Dirigente dell'Area Organizzazione e sviluppo delle Risorse Umane - Università degli studi di Palermo - Piazza Marina, 61.

Le domande, conformi all'allegato n. 1 del presente avviso, dovranno pervenire tramite PEC al seguente indirizzo pec@cert.unipa.it entro il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nell'Albo Ufficiale di Ateneo, pena l'esclusione dalla procedura comparativa.

Nella **PEC** contenente la domanda di partecipazione alla selezione dovrà essere riportata la dicitura:

"Affidamento di n. 1 incarico di Portavoce del Rettore"

Nell'istanza l'interessato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) cognome e nome;
- b) data e luogo di nascita;
- c) cittadinanza;
- d) titolo di studio e professionali;
- e) di essere o di non essere dipendente di una pubblica amministrazione;
- f) di non aver riportato condanne penali in Italia e all'estero. (In particolare non si deve essere destinatari di provvedimenti che riguardano
 - l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa e non devono essere sottoposti a procedimenti penali pendenti. Le suddette cause ostative operano solo con riferimento a reati e procedimenti penali per reati contro la pubblica amministrazione);
- g) di non avere rapporti di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo in qualunque fase della procedura;
- h) indirizzo;
- i) codice fiscale;

- j) cellulare;
- k) mail e PEC

L'interessato dovrà, altresì, produrre, in allegato alla propria istanza:

- curriculum vitae et studiorum su formato europeo (allegato n. 2);
- fotocopia di un valido documento di identità;
- attestazione del possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione alla procedura comparativa di cui all'art. 2 del presente avviso;
- eventuali ulteriori titoli posseduti e gli eventuali attestati, utili ai fini della valutazione della professionalità e della capacità a svolgere l'attività richiesta.

Il possesso dei titoli rilasciati da pubbliche amministrazioni e gestori di pubblici servizi deve essere attestato mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00.

I titoli rilasciati da enti diversi da pubbliche amministrazioni possono essere presentati in originale, in copia autentica ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00.

Art. 4

Adempimenti obbligatori dei candidati a pena di esclusione

Determineranno l'esclusione o la non ammissione alla procedura comparativa le seguenti fattispecie:

- a) mancanza anche solo di uno dei requisiti di accesso previsti nell'avviso;
- b) mancato invio dell'istanza e della relativa documentazione secondo le modalità ed entro il termine di scadenza previsti nell'avviso.

I candidati sono ammessi alla procedura con riserva. L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento con provvedimento motivato l'esclusione dalla procedura. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

Art. 5

Titoli oggetto di valutazione e colloquio

La Commissione di cui all'art. 6 valuterà i seguenti **titoli**, ove prodotti o dichiarati secondo le modalità previste dal presente avviso attribuendo un punteggio massimo di 10 punti:

- Esperienze professionali maturate nel Comparto Istruzione e Ricerca con particolare riferimento agli ambiti di attività del profilo e con le caratteristiche del profilo medesimo, con contratto di lavoro subordinato e non subordinato Max 3 punti;
- Altre esperienze professionali nel settore pubblico o privato comunque coerenti con il profilo ricercato –Max 2 punti;
- Formazione culturale (partecipazione a corsi, convegni, seminari etc..) Max 1 punti;
- Titoli studio e professionali (laurea, master, dottorato di ricerca, scuole di specializzazione etc) Max 3 punti
- Certificazione linguistica Max 1 punto.

I candidati verranno sottoposti ad un **colloquio** finalizzato alla valutazione del possesso delle capacità necessarie allo svolgimento dell'incarico e della conoscenza della lingua inglese.

La Commissione valuterà il colloquio attribuendo un punteggio massimo di punti 10.

Art. 6 Valutazione

La selezione sarà effettuata da una **Commissione** successivamente nominata e si baserà su una valutazione comparativa della professionalità dei candidati e della idoneità degli stessi a ricoprire l'incarico sulla base dei "curricula", della documentazione pervenuta e del colloquio. La suddetta Commissione stabilirà nel primo verbale i criteri di valutazione e successivamente valuterà i titoli e il colloquio.

Il **colloquio** tenderà a verificare l'attinenza del percorso formativo e delle esperienze lavorative rispetto all'oggetto dell'incarico da conferire e ad accertare il possesso della particolare qualificazione professionale del candidato necessaria per l'espletamento dell'incarico da affidare.

Durante il colloquio, verranno accertate conoscenze e competenze sui sequenti ambiti:

- deontologia professionale del giornalista e del dipendente della Pubblica amministrazione;
- principi generali che caratterizzano la professione di giornalista;
- competenze in ordine all'utilizzo dei social network con particolare riferimento alla pubblicazione e alla diffusione dei contenuti;
- conoscenza delle tecnologie di speakeraggio, di servizi giornalistici video e competenza nella presentazione in video di notizie;
- conoscenza dei principali strumenti di comunicazione multimediale;
- conoscenza del ruolo e delle competenze del portavoce.

Verrà inoltre discusso il curriculum professionale del candidato e accertata la conoscenza della lingua inglese.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

La comunicazione della data e del luogo del colloquio verrà inserita sul sito UNIPA "Albo Ufficiale di Ateneo" con un preavviso di almeno 10 (dieci) giorni; pertanto i candidati non riceveranno alcuna personale comunicazione via email o altra forma di comunicazione.

I soggetti che non si presenteranno al colloquio verranno considerati come rinunciatari.

Saranno ritenuti idonei tutti i candidati che abbiano ottenuto un punteggio complessivo (per titoli e colloquio) superiore a 10 (dieci) punti; l'incarico verrà conferito al candidato esterno che avrà conseguito il maggior punteggio.

Non è prevista la formulazione di una graduatoria di merito.

Art. 7 Conferimento incarico

Il candidato esterno individuato, sarà invitato a stipulare il contratto e si obbligherà a fornire la propria collaborazione in forma autonoma e senza vincolo di subordinazione.

La durata dell'incarico sarà dalla data della stipula del contratto al 31 ottobre 2027.

Il compenso lordo annuo, onnicomprensivo di oneri fiscali e previdenziali ed assicurativi posti a carico del prestatore e dell'amministrazione, è determinato in Euro trentamila (30.000/00) oltre IVA, se dovuta. Il suddetto compenso non è comprensivo di eventuali spese sostenute e debitamente documentate per missioni preventivamente autorizzate dal Rettore, in correlazione allo svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico.

L'erogazione del compenso, attraverso rate bimestrali posticipate, è subordinata alla previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione, attestata dal Rettore a seguito di presentazione di apposita relazione dell'attività svolta nel bimestre conclusosi.

Il prestatore svolgerà personalmente, senza valersi di sostituti, l'attività richiesta.

Non è ammesso il rinnovo. L'eventuale proroga dell'incarico è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare le attività connesse all'espletamento degli obblighi contrattuali del/la portavoce, ancora in corso di esecuzione al termine del contratto, e per ritardi non imputabili al/la portavoce, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico.

Il/La portavoce, incaricato/a non potrà, per tutta la durata del relativo incarico, esercitare attività nei settori radiotelevisivo, del giornalismo, della stampa e delle relazioni pubbliche.

Art. 8 Finanziamento

La relativa spesa graverà sulla voce COAN CA.C.B.03.04.28 "Indennità di portavoce" del bilancio di Ateneo.

Art. 9 Trattamento dati personali

Ai sensi del regolamento U.E. 2016/679, i dati personali dei candidati saranno trattati esclusivamente per la finalità di gestione della procedura di selezione e della successiva stipula del contratto di lavoro.

Il conferimento dei dati è obbligatorio pena l'esclusione dalla procedura.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 15 del citato regolamento tra cui il diritto di accesso ai dati che lo riguardano. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università degli Studi di Palermo titolare del trattamento.

Art. 10 Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dalla legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni, il responsabile del procedimento di cui al presente avviso è nominato nella persona del Dott. Massimo Albeggiani, mail massimo.albeggiani@unipa.it.

Il Direttore Generale Ing. Antonio Sorce